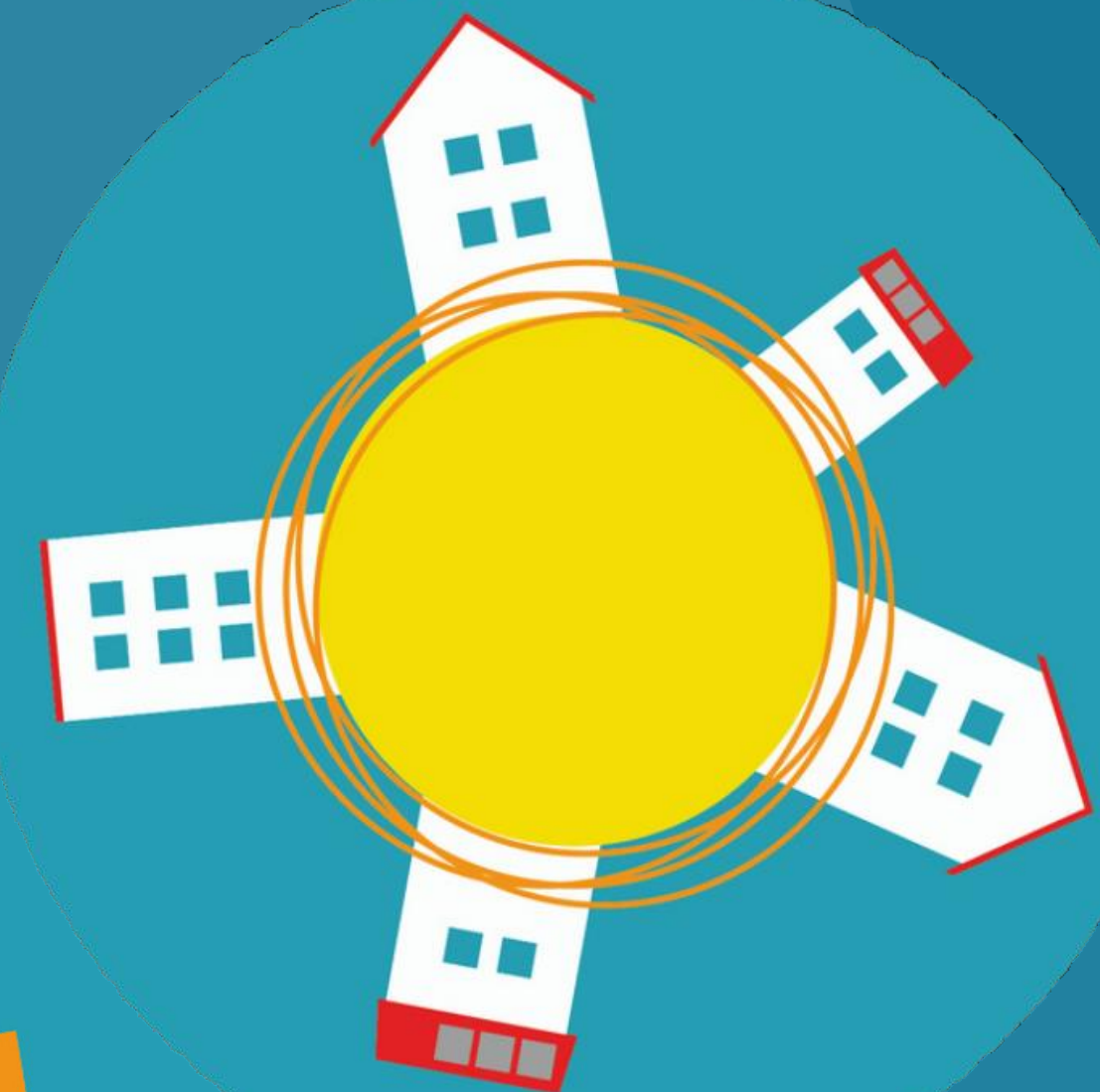
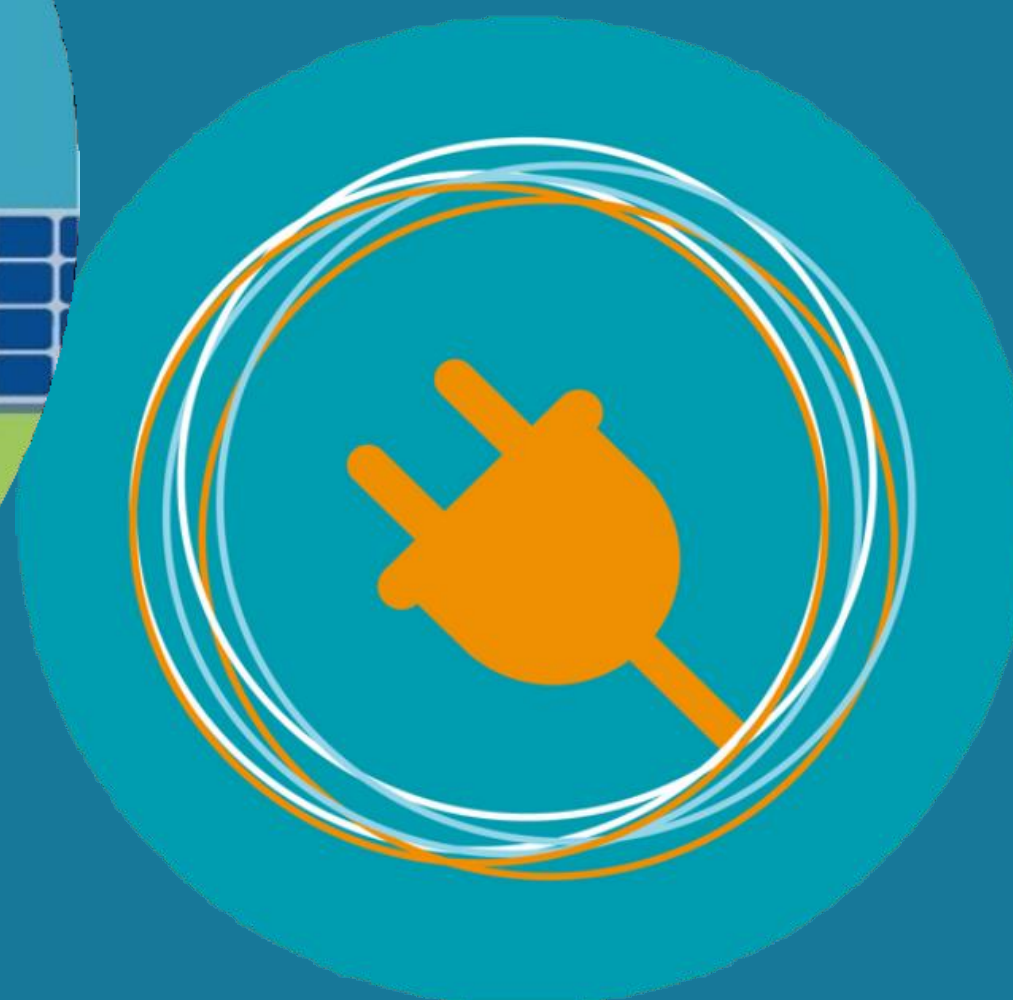


è nostra
L'ENERGIA BUONA



Le Comunità energetiche rinnovabili

è

La cooperativa è nostra

Produce e fornisce
energia **100% rinnovabile**,
etica e sostenibile



Realizza nuovi **impianti
rinnovabili collettivi** grazie
ai soci sovventori




promotore e garante
di un **nuovo modello di
relazione tra i protagonisti
della transizione energetica**

Fornisce **servizi** e
soluzioni per il risparmio
energetico



Formazione **e informazione**
per mitigare la povertà
energetica e migliorare la
consapevolezza



Attiva **comunità
energetiche rinnovabili** e
configurazioni di
autoconsumo collettivo



è

Cos'è una CER?



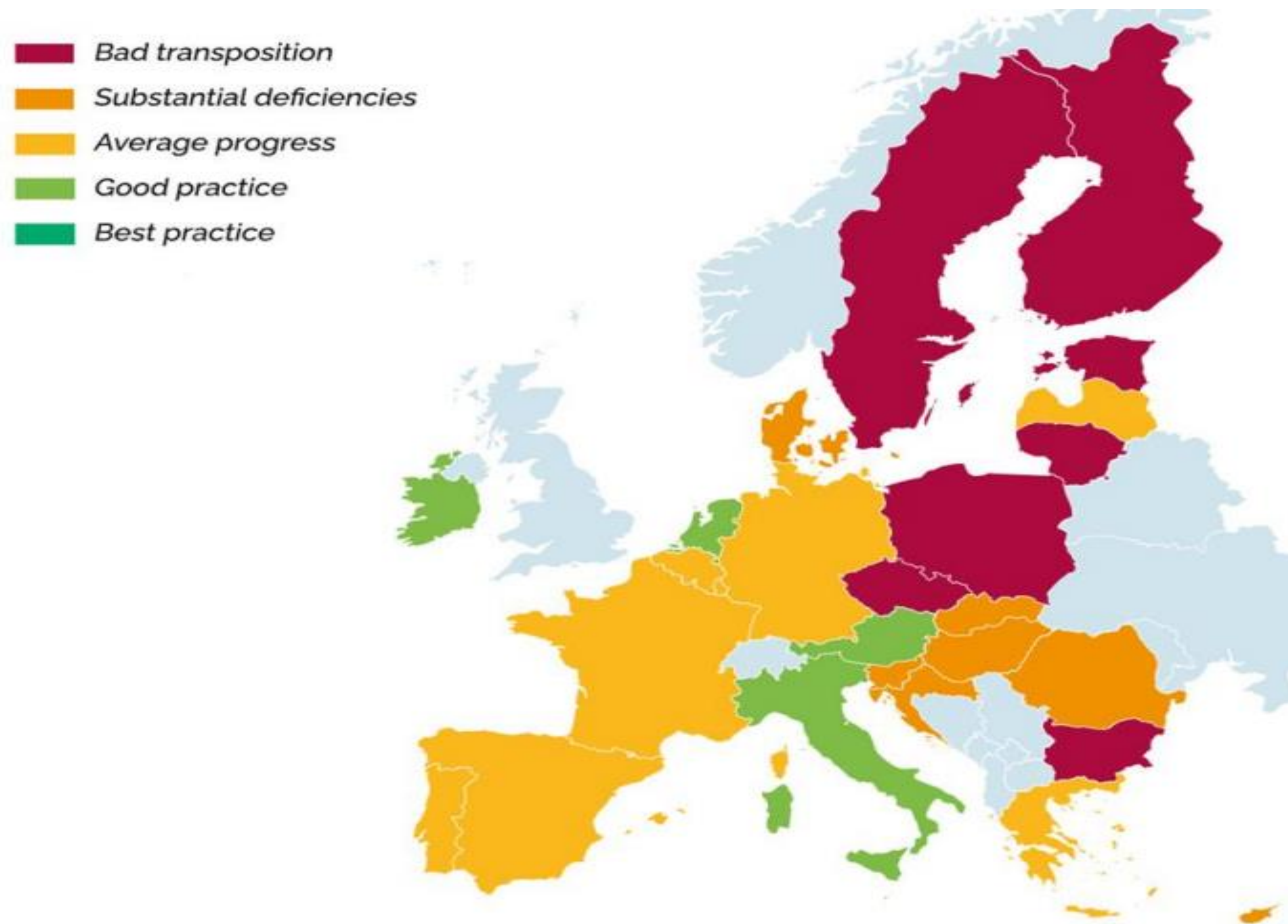
Un nuovo modello di produzione e consumo di energia che consente ai cittadini di aggregarsi per **produrre insieme e condividere** energia rinnovabile a livello locale, generando un **beneficio economico** per la comunità stessa ma anche **sociale e ambientale** per il proprio territorio.

Soggetto giuridico basato su **partecipazione aperta e volontaria**, controllato da azionisti o membri situati nelle **vicinanze degli impianti**, detenuti dalla comunità



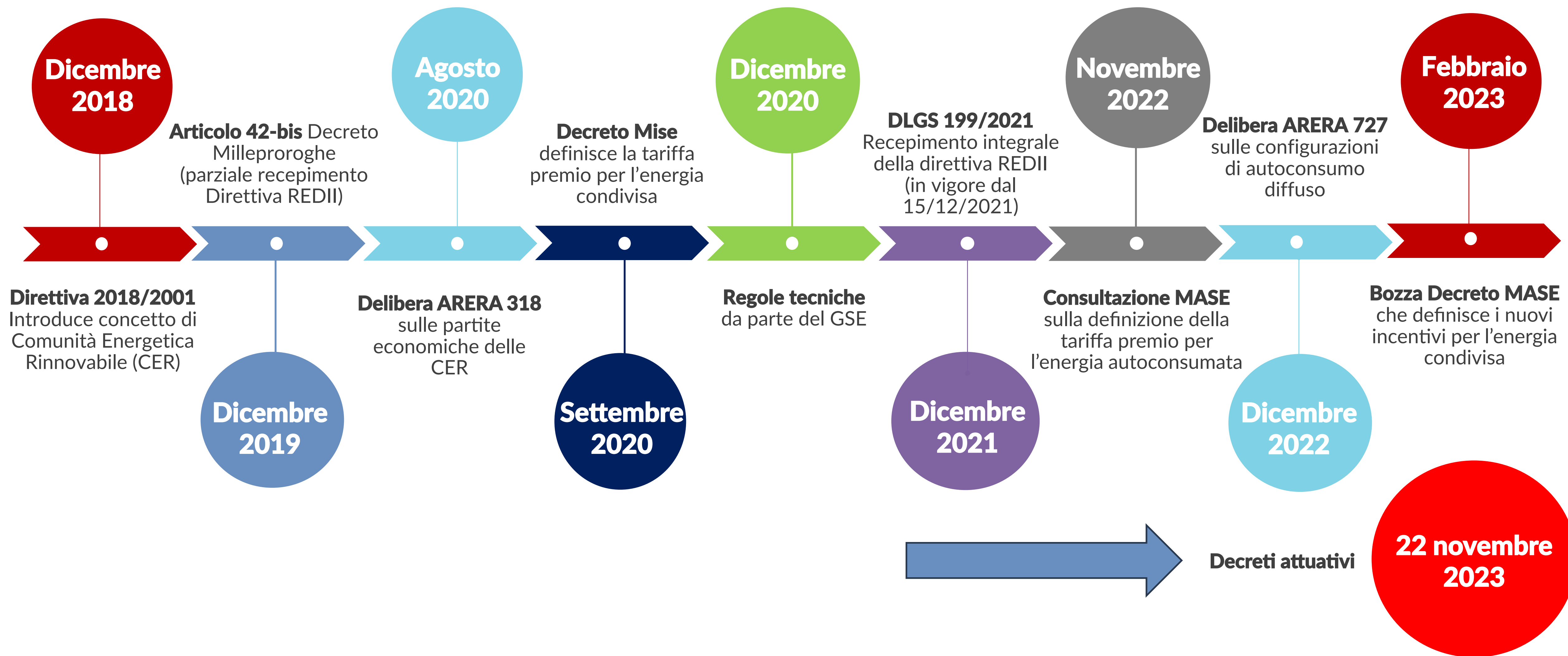
è

Il recepimento della REDII a livello EU



- Recepimento inadeguato: Svezia, Finlandia, Estonia, Lituania, Polonia, Cechia, Bulgaria
- Recepimento positivo: Italia, Irlanda, Austria, Olanda
- 10 PM hanno fatto copia-incolla della RED II
- 5 PM hanno inserito riferimento esplicito al sostegno ai consumatori

è Evoluzione normativa: dall'UE all'Italia



è Normativa di transizione VS Normativa definitiva

	Normativa di transizione	Normativa definitiva
Perimetro CER	Cabina secondaria MT/BT	Cabina primaria AT/MT
Potenza impianto	200 kWp	1000 kWp
Impianti eligibili	FER allacciati dopo 1/3/2020	FER allacciati dopo 15/12/2021; esistenti fino 30% della potenza
Soggetti ammessi	Famiglie, PMI, EELL	Famiglie, PMI, EELL, TS, enti religiosi, di ricerca
Servizi erogabili	Produzione, consumo, stoccaggio, condivisione, vendita energia	In aggiunta: domotica, efficienza energetica, ricarica EV, flessibilità
Incentivi	110€/MWh CER; 100€/MWh AUC	In base alla potenza dell'impianto, al PZO e all'area geografica

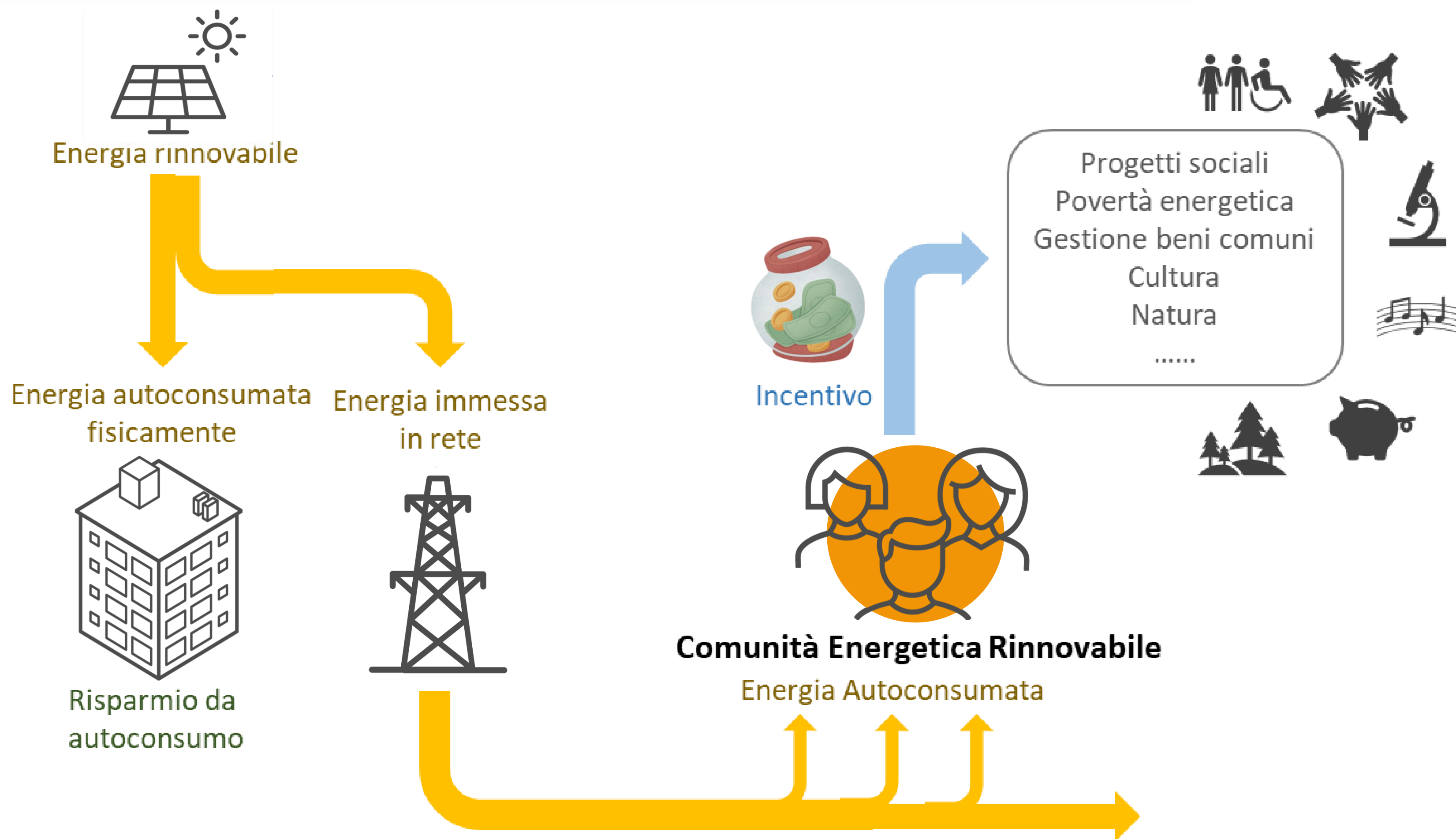
BOZZA

è Obiettivi sociali e ambientali delle CER

- Rendere famiglie, imprese, EELL e territori **protagonisti di una transizione energetica** accessibile, equa, in grado di rispondere alle esigenze e alle opportunità a livello locale
- **Ridurre la spesa energetica** di imprese e famiglie (con particolare attenzione ai **consumatori vulnerabili**, in un'ottica di **mitigazione della povertà energetica**)
- **Promuovere l'uso razionale dell'energia** da parte della comunità ai fini di massimizzare il risparmio energetico
- **Costruire relazioni reciprocamente vantaggiose** tra gli stakeholder (Comune, imprese, famiglie, comunità, soggetti della filiera coinvolti, ecc.)
- **Favorire l'economia locale** e formare risorse del territorio in tema di gestione energetica allo scopo di creare opportunità di lavoro
- **Innescare azioni collettive** a partire da temi quali sostenibilità e beni comuni per rivitalizzare comunità locale, mitigare spopolamento, favorire inclusione, ecc.

è

Schema di CER: flussi energetici ed economici



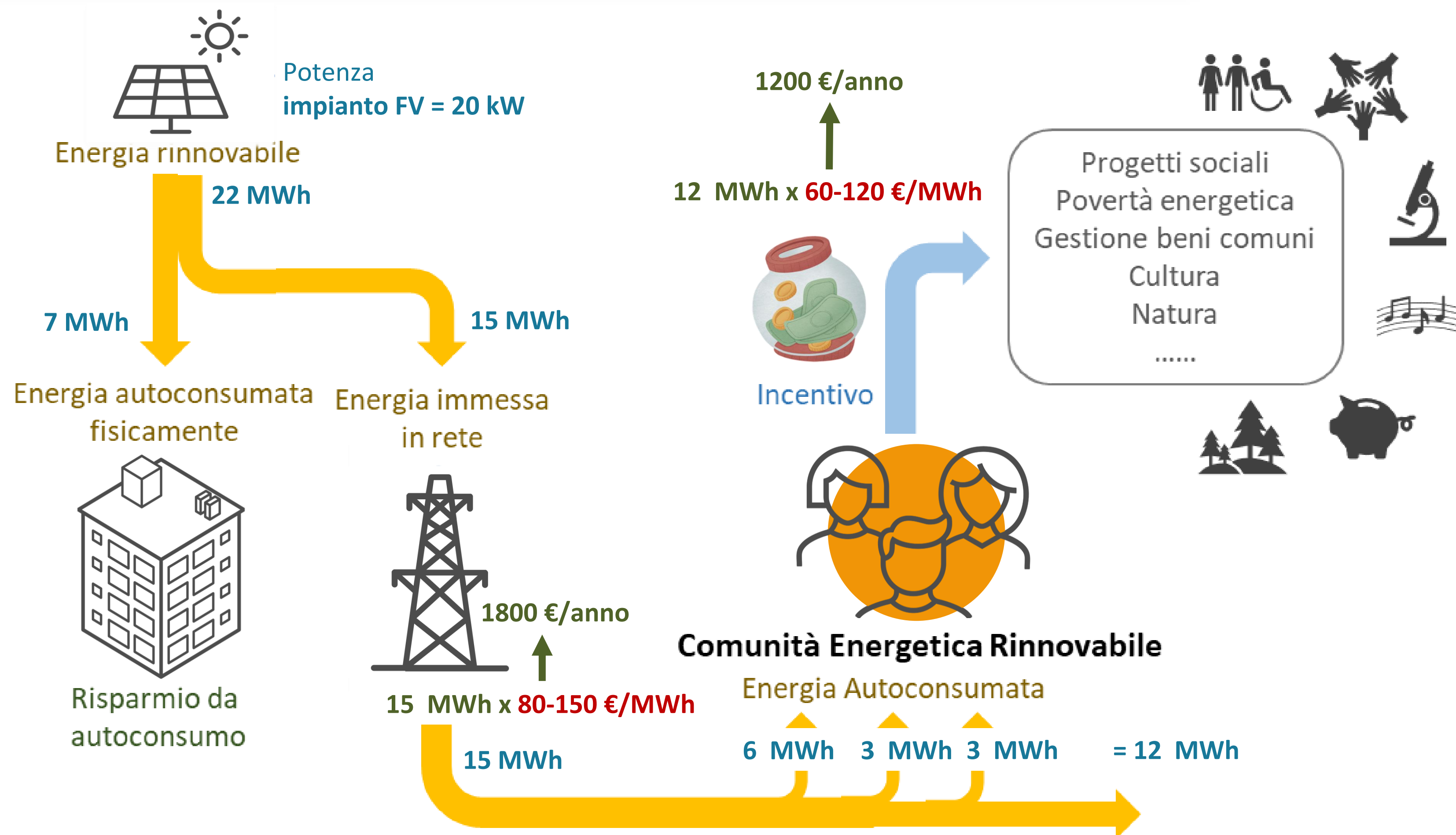
L'energia autoconsumata fisicamente viene scorporata dai costi della bolletta sia per la componente energia che per gli oneri.

L'energia immessa in rete viene acquistata tramite ritiro dedicato (RID) al prezzo zonale orario (PZO) o può essere veduta ad una società fornitrice di energia ad un prezzo concordato.

L'energia autoconsumata virtualmente entro la cabina di trasformazione viene incentivata con una tariffa premio (60-120 €/MWh) ed un corrispettivo per il non utilizzo delle reti di trasmissione nazionali (8 €/MWh).

è

Schema di CER: flussi energetici ed economici



L'energia autoconsumata fisicamente viene scorporata dai costi della bolletta sia per la componente energia che per gli oneri.

L'energia immessa in rete viene acquistata tramite ritiro dedicato (RID) al prezzo zonale orario (PZO) o può essere veduta ad una società fornitrice di energia ad un prezzo concordato.

L'energia autoconsumata virtualmente entro la cabina di trasformazione viene incentivata con una tariffa premio (60-120 €/MWh) ed un corrispettivo per il non utilizzo delle reti di trasmissione nazionali (8 €/MWh).

è Quali sono i benefici economici per le CER?

Benefici economici CER [€/MWh] - Impianti ≤ 200 kWp

Vendita energia elettrica in rete

80 - 180 €/MWh

Dipende esclusivamente dalla produzione dell'impianto fotovoltaico.

Dura per tutta la vita utile dell'impianto

Si applica all'energia immessa in rete

Tariffa premio del MASE

80 - 120 €/MWh

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia autoconsumata (prima chiamata energia condivisa).

Dura 20 anni

Si applica all'energia autoconsumata

Restituzione componenti ARERA

8 €/MWh

Dipende dalla capacità dei membri di autoconsumare energia durante la produzione dell'impianto fotovoltaico, fa capo al concetto di energia autoconsumata (prima chiamata energia condivisa).

Dura 20 anni

Si applica all'energia autoconsumata

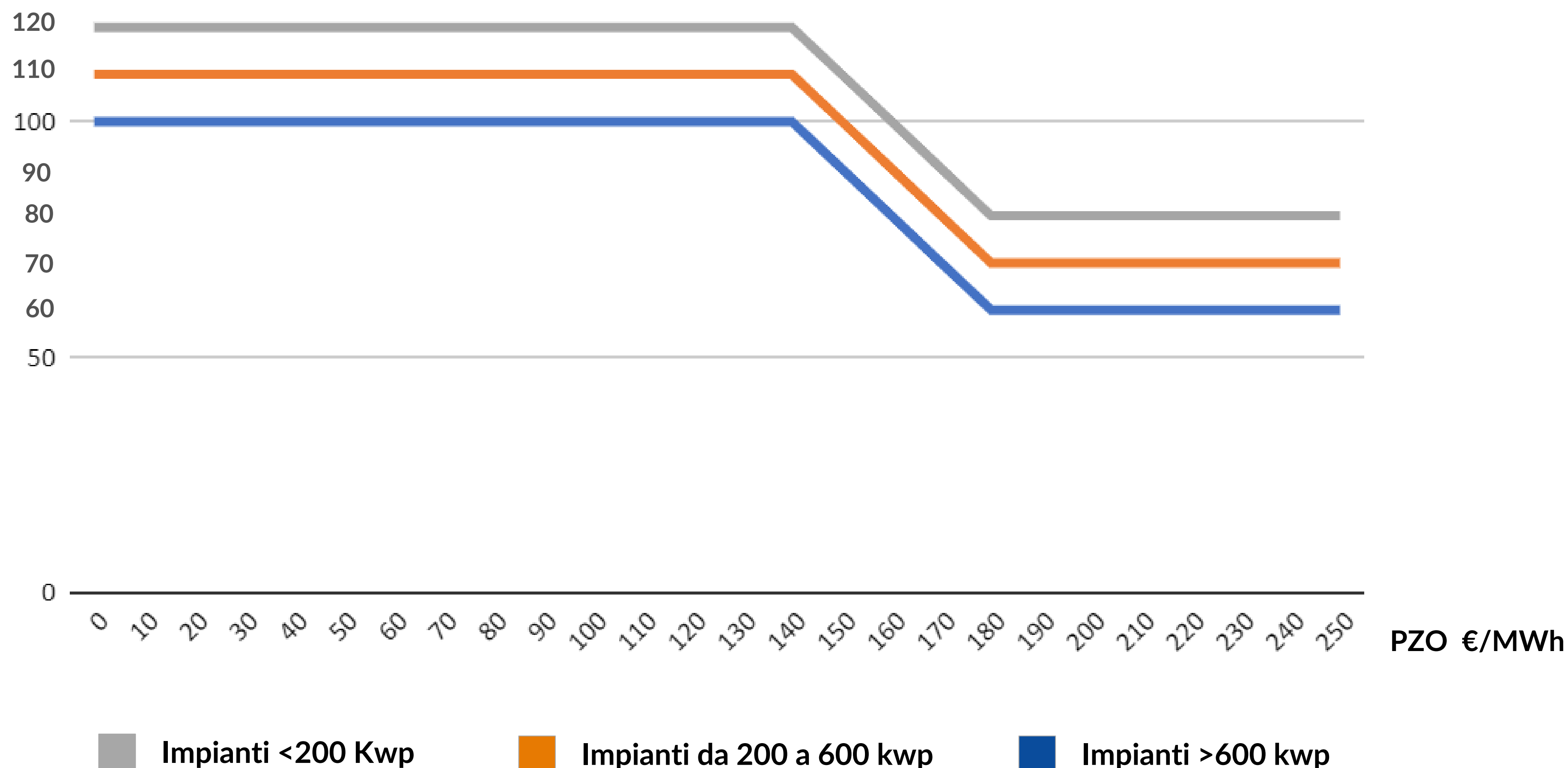
Regioni del Nord: +10 €/MWh Regioni del Centro: +4 €/MWh

BOZZA

è

Andamento incentivo al variare di potenza FV e PZO

Tariffa Premio €/MWh



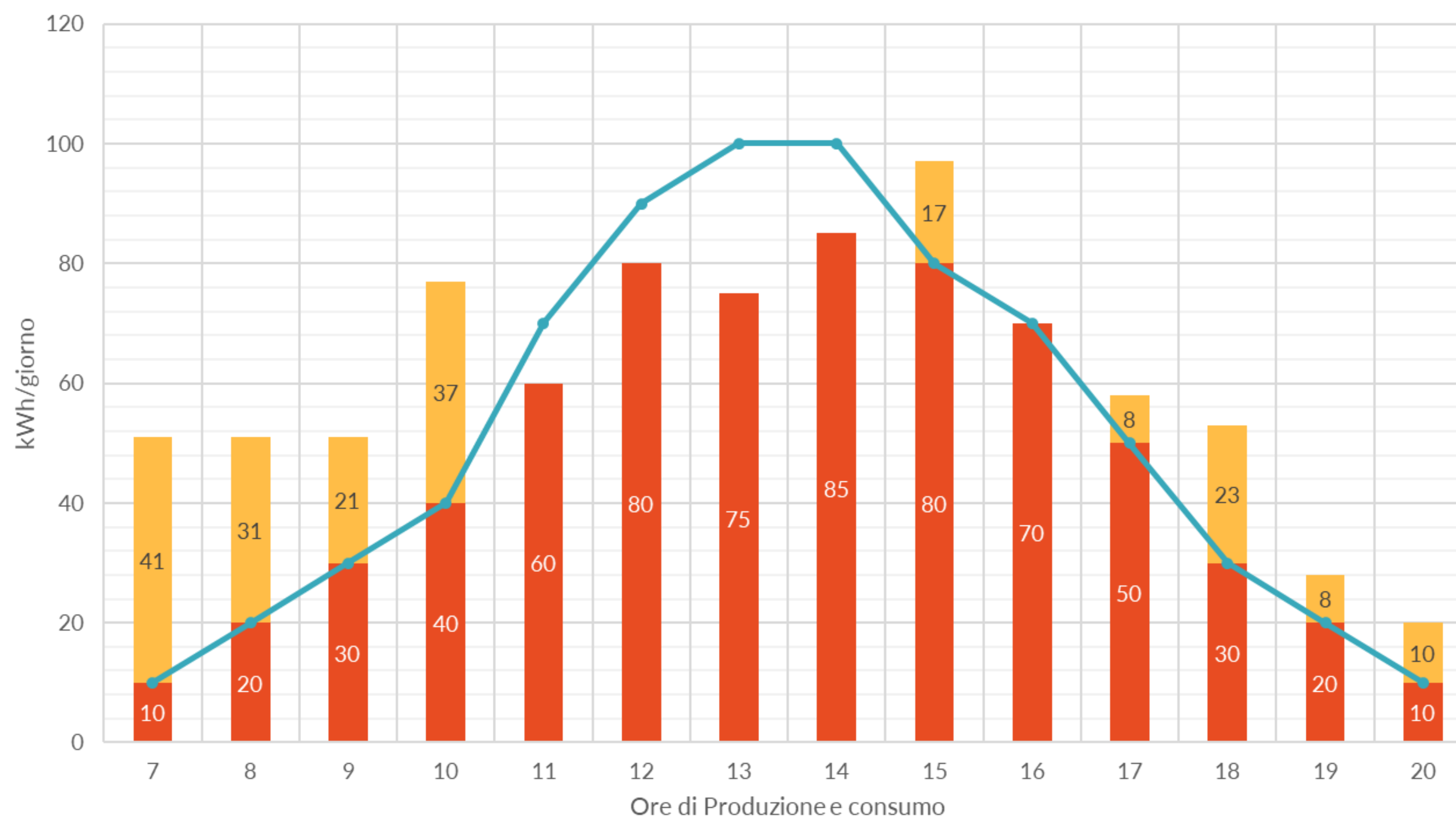
Regioni del Nord: +10 €/MWh Regioni del Centro: +4 €/MWh

è

Il concetto di «energia condivisa»

IKM

Energia oraria autoconsumata virtualmente



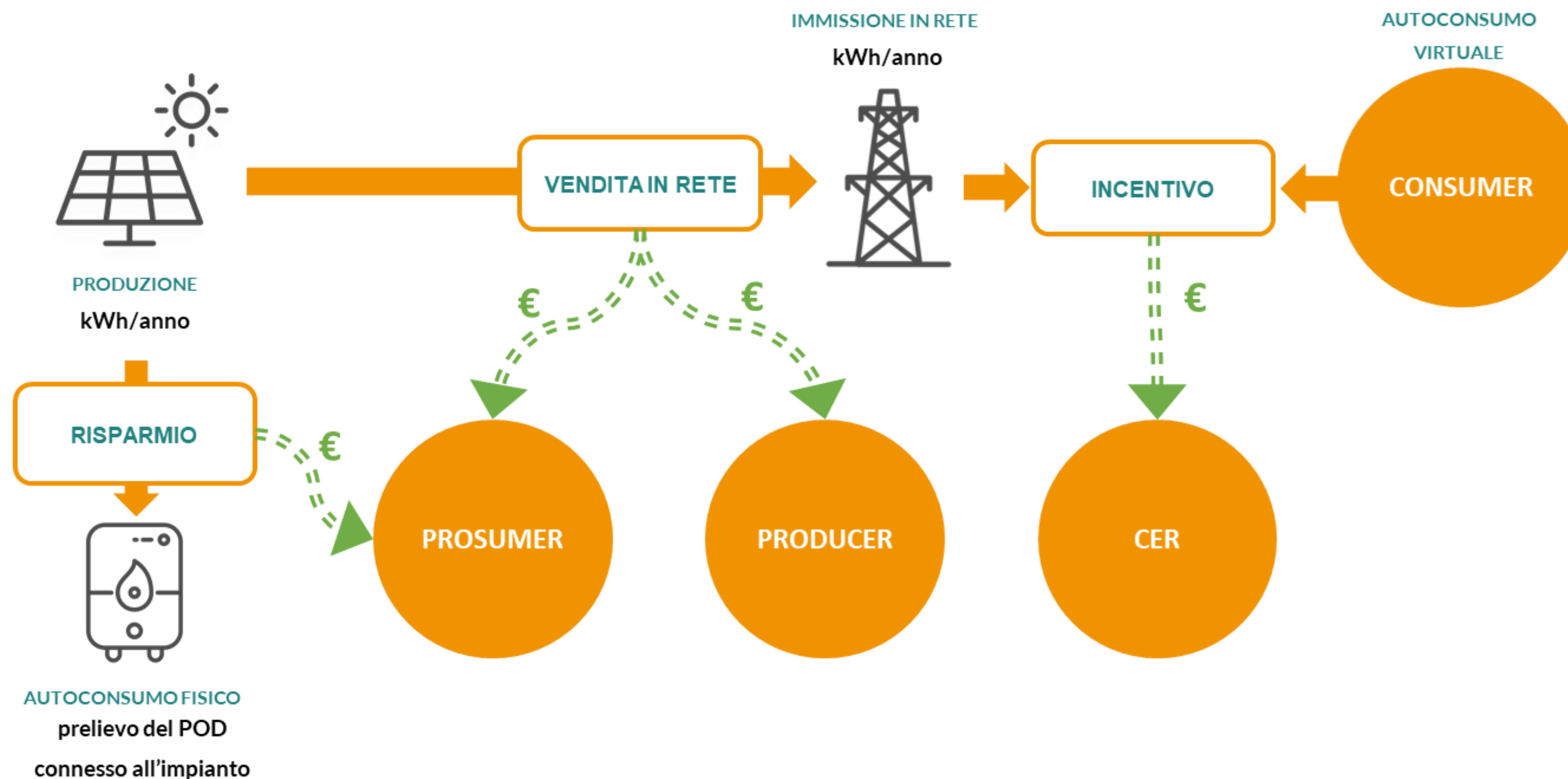
L'energia elettrica autoconsumata è, in ogni ora e per l'insieme dei punti di connessione ubicati nella porzione di rete di distribuzione sottesa alla stessa cabina primaria, il minimo tra l'energia elettrica immessa ai fini della condivisione e l'energia elettrica prelevata ai fini della condivisione.

- Prelievi dei membri: Energia non autoconsumata virtualmente
- Prelievi dei membri: Energia autoconsumata virtualmente
- Immissione in rete FV

- La legge **non stabilisce** le modalità di ripartizione, pertanto il riparto si può fare liberamente;
- La destinazione dei benefici di una comunità energetica viene stabilita dai membri della CER tramite un **regolamento**;
- Il regolamento quindi stabilisce i **criteri di ripartizione** del beneficio ottenuto (ridistribuzione in base ai consumi, investimento in progetto sul territorio, ecc.), comprese le **modalità di rientro dell'investimento**, qualora l'energia dell'impianto non sia messa a disposizione gratuitamente;
- I criteri dovranno **essere vantaggiosi da entrambe le parti**, altrimenti i soci potranno recedere e si rischia di perdere incentivi sulla condivisione.



Chi matura i benefici economici



- **POD Consumer:** Utente elettrica che preleva energia elettrica dalla rete per i propri fabbisogni
- **POD Prosumer:** Utente elettrica che preleva energia dalla rete per i propri fabbisogni e può immettere in rete energia elettrica proveniente da un impianto di produzione allacciato all'utenza stessa
- **POD Produttore:** Utente elettrica attiva solamente per l'immissione in rete di energia elettrica prodotta da un impianto di produzione



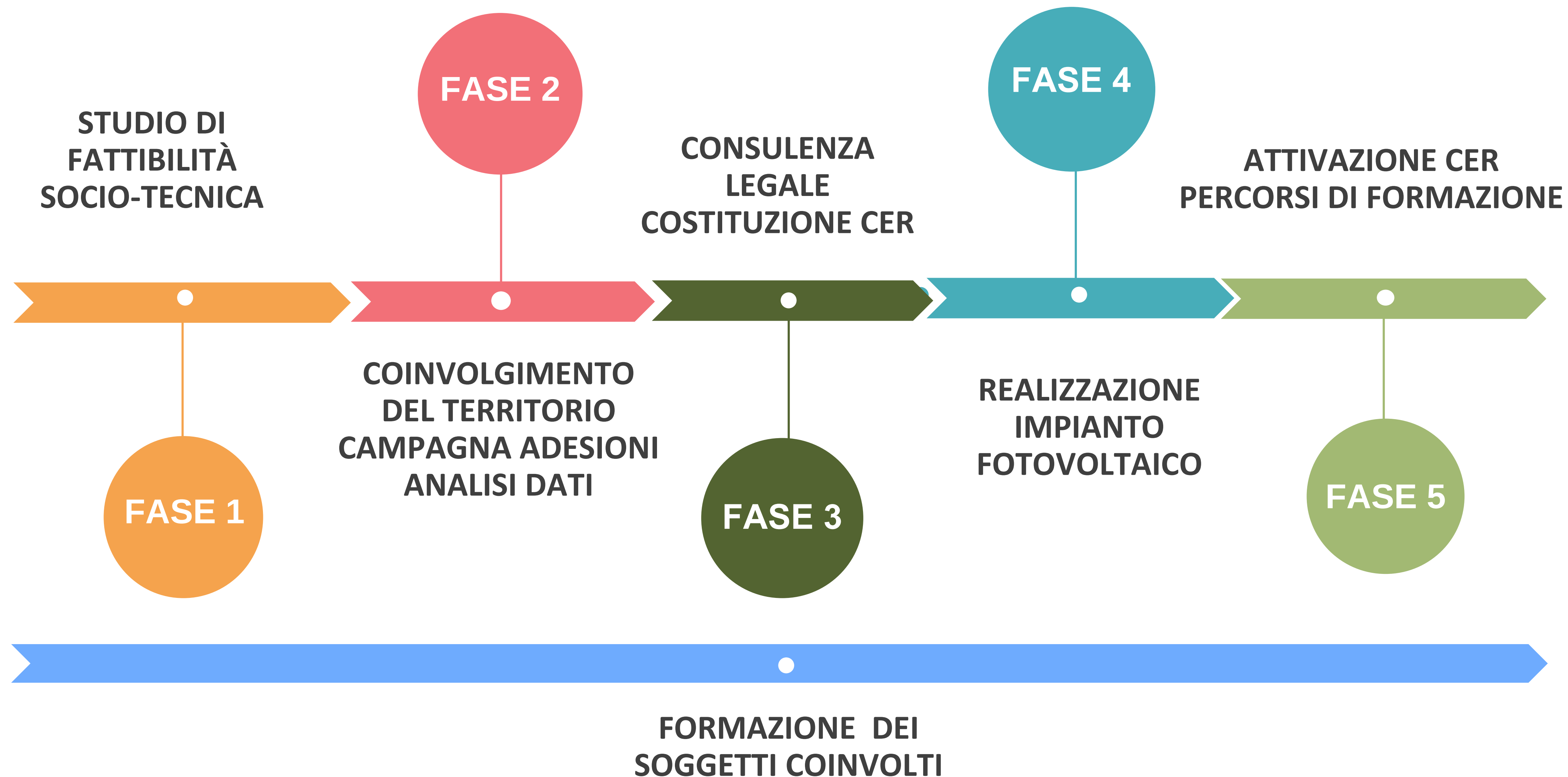
Alcuni esempi di condivisione dei benefici

	CER IMPRESE		CER COMUNE		CER CITTADINI
SOGGETTI COINVOLTI	Impresa A	Altre imprese	Comune	Cittadini + PMI	Cittadini + PMI
INVESTITORE	X		X		Ogni cittadino con una quota
VENDITA ENERGIA	X		X	X	X
INCENTIVO ENERGIA CONDIVISA	X	X		X	X
CORRISPETTIVO UNITARIO	X	X		X	X

Casi pratici

è

Fasi realizzative di una CER



è Progetti di comunità energetiche in corso supportati da ènostra

ènostra sta seguendo circa
60 progetti tra CER e AUC
su tutto il territorio nazionale





La Comunità energetica di Villanovaforru (SU)



➤ CER con normativa sperimentale

- 40 kWp a copertura del tetto della palestra della scuola
- 40 soci membri consumatori
- Investimento dell'amministrazione pubblica
- Comune partecipa come produttore terzo
- Associazione non riconosciuta ETS

- Promossa dall'amministrazione pubblica per garantire ai propri cittadini una riduzione in bolletta e per contribuire all'autosufficienza energetica del territorio;
- Maturazione di un «tesoretto» che sarà messo a disposizione per progetti sociali (3000-5000€);
- Cittadini di Villanovaforru maggiormente coinvolti nella discussione e nella lotta contro la speculazione energetica;
- Volontà politica di creare una CER sovracomunale (cabina primaria);
- In corso sperimentazione su piattaforme di monitoraggio e gestione della CER (progetto europeo life loop).



La Comunità energetica di Villanovaforru (SU)

**Definizione
del modello**

**maggio
2021**

**Richiesta
di allaccio
impianto FV**

**dicembre
2021**

**Invio istanza
incentivi**

**dicembre
2022**

**gennaio
2021**

**Evento di lancio
del progetto alla
cittadinanza e
raccolta delle
manifestazioni di
interesse**

**luglio
2021**

**Costituzione
della CER**

**ottobre
2022**

Allaccio FV

**luglio
2023**

**Prima
ricezione
incentivo**

è

La Comunità energetica di Ussaramanna (SU)

- CER con normativa sperimentale
 - 60 kWp a copertura del tetto della scuola
 - 49 soci membri, compreso il Comune
 - Investimento dell'amministrazione pubblica
 - Comune partecipa come produttore e consumatore
 - Associazione non riconosciuta ETS





La comunità energetica di Santeramo in Colle (BA)

- **CER con normativa sperimentale**
 - 40 kWp a copertura del tetto della scuola
 - 26 soci membri consumatori e produttori compreso il Comune
 - Investimento dell'amministrazione pubblica
 - Comune partecipa come produttore
 - Associazione non riconosciuta ETS



La comunità energetica UniRomaTre - MunRmVIII

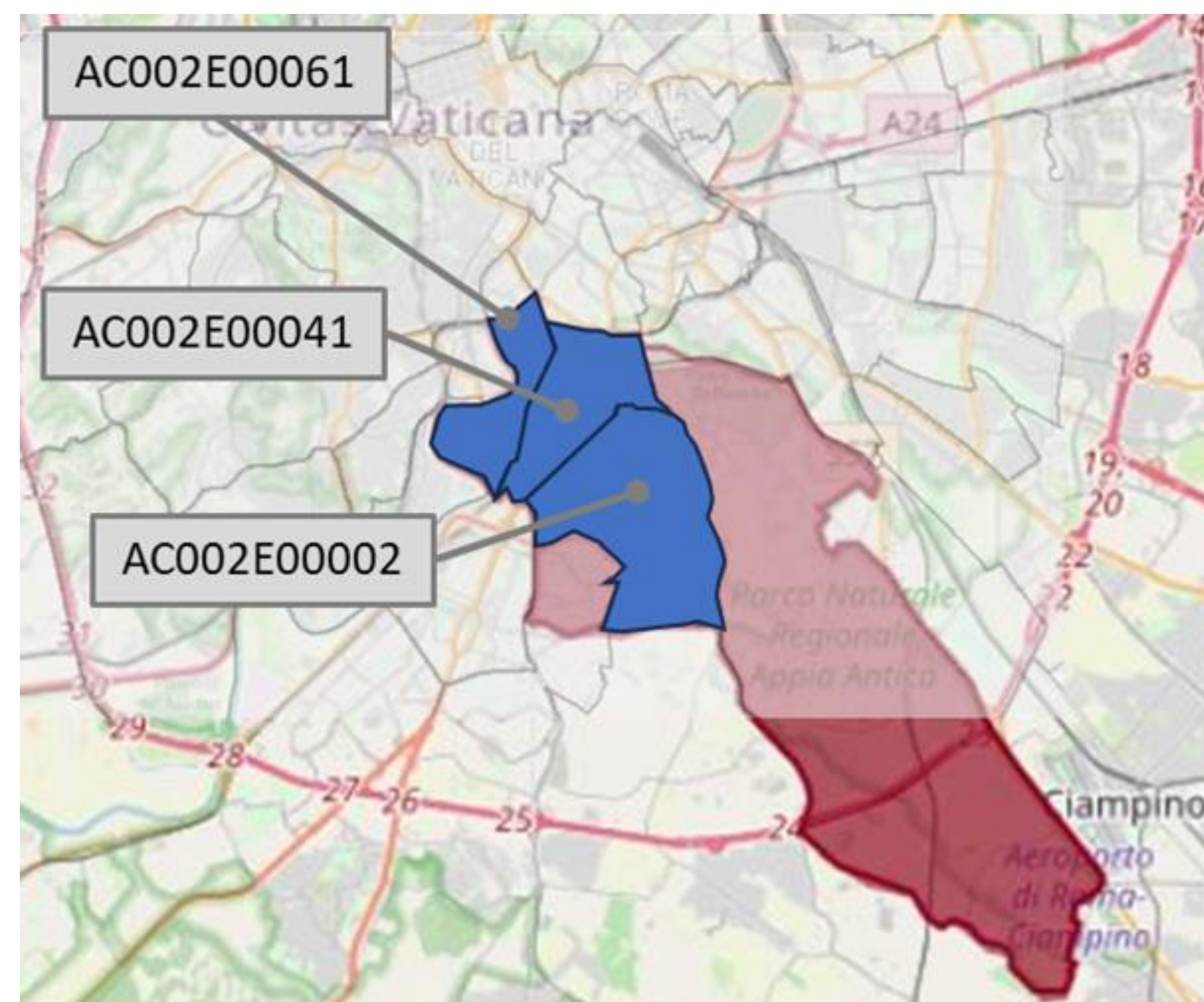
Le cabine primarie

La comunità energetica rinnovabile oggetto della presente analisi si propone di aggregare più configurazioni riferite a differenti cabine primarie. La dislocazione degli impianti di produzione e dei potenziali soci membri insiste infatti su tre cabine primarie:

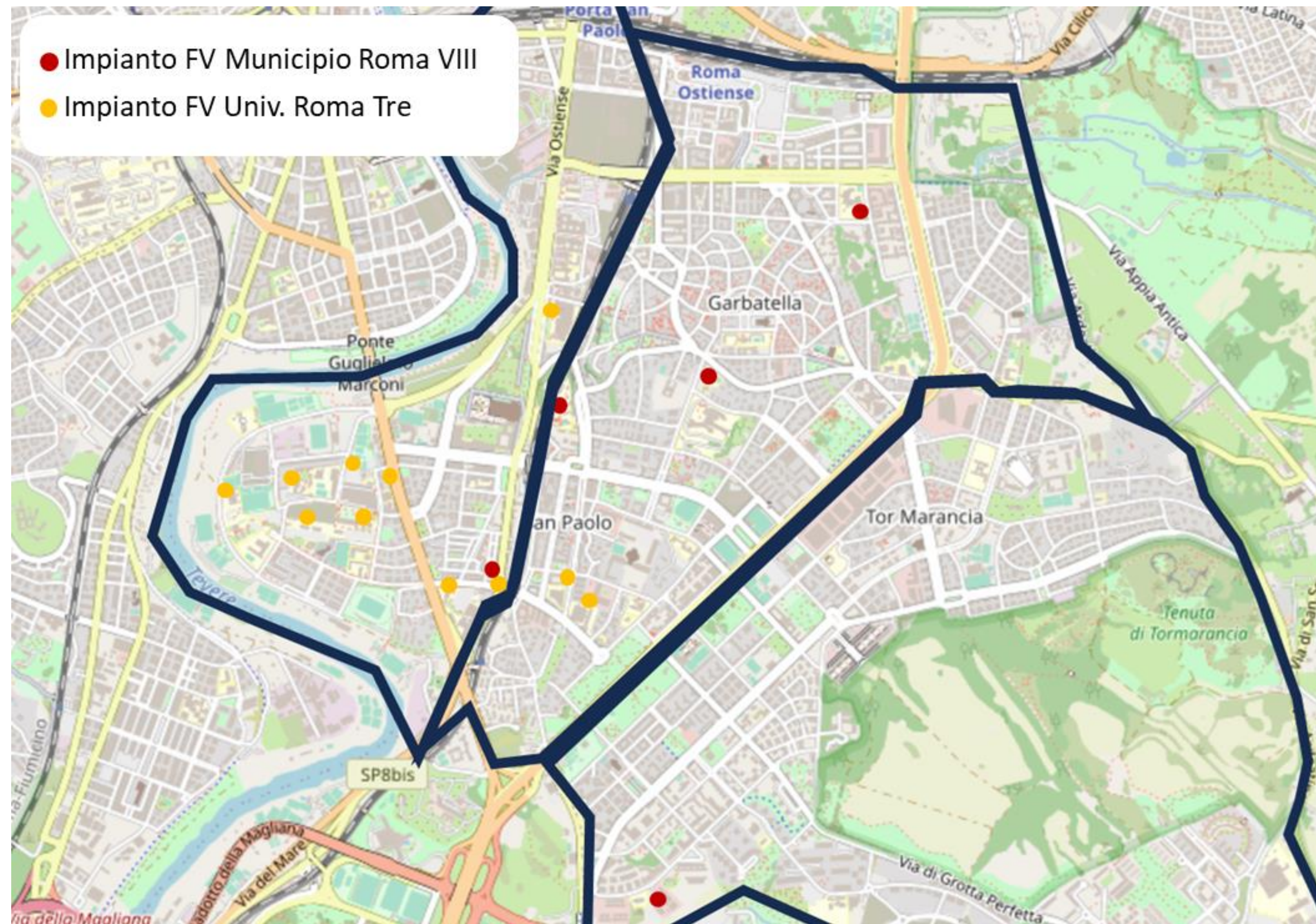
ènostra coop

COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE UNIVERSITA' ROMA TRE MUNICIPIO ROMA VIII

Analisi di fattibilità tecnica economica e giuridica



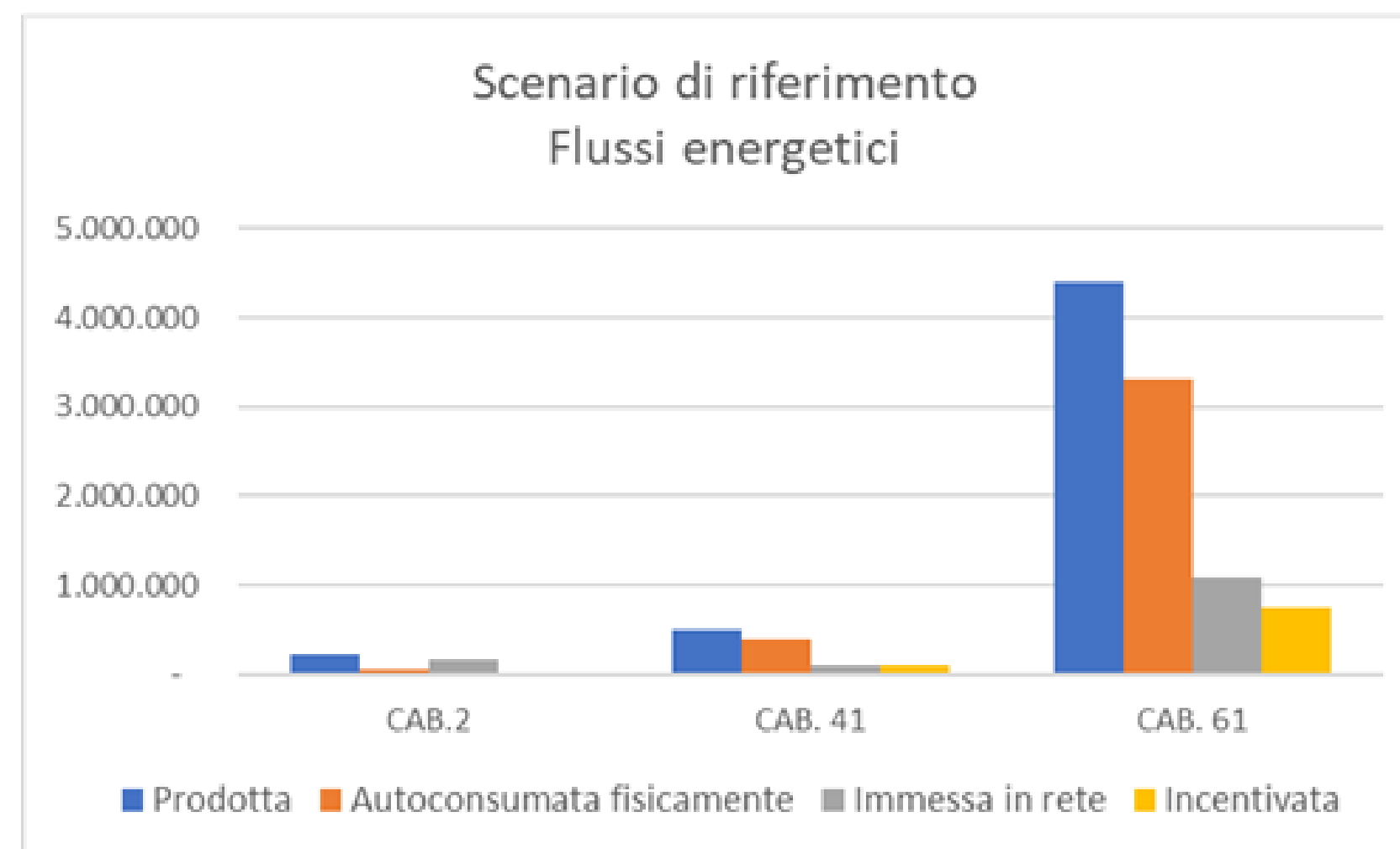
Impianti di produzione



Flussi energetici

	SCENARIO DI RIFERIMENTO		
FLUSSI ENERGETICI (kWh/anno)	CABINA		
	CAB.2	CAB. 41	CAB. 61
Prodotta	229.656	498.081	4.407.565
Autoconsumata fisicamente	66.942	396.160	3.316.928
Immessa in rete	162.714	101.920	1.090.637
Incentivata	4.433	100.056	749.997

Percentuale energia incentivata rispetto a immessa	3%	98%	69%
--	----	-----	-----



Forme giuridiche



- La comunità energetica deve costituirsi come **soggetto giuridico**, quindi sottoscrivere **uno statuto**;
- La legge **non indica** la forma giuridica che deve assumere una comunità energetica rinnovabile;
- L'unica indicazione da tenere in considerazione è che la comunità energetica **non deve perseguire profitto** come prima finalità, ma deve **fornire benefici ambientali, economici e sociali**;

Elementi da tenere in considerazione nella scelta:

- ❖ Tipologia e dimensione **impianto**
- ❖ Dimensione **CER**
- ❖ Tipologia **soggetti coinvolti**
- ❖ **Obiettivi** della CER
- ❖ **Soggetto promotore**
- ❖ **Investimento iniziale**

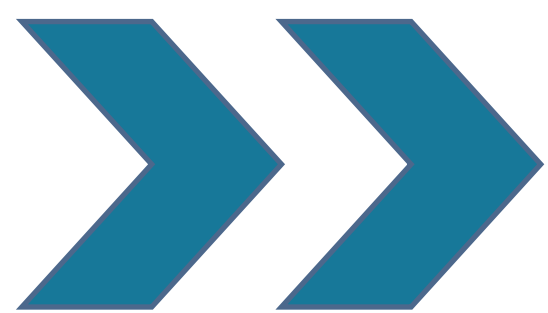


PRO

- Se l'ETS ha impianti di potenza complessiva inferiore a 200 kW non si pagano le imposte sui ricavi da incentivi e può godere delle detrazioni fiscali;
- Costi di costituzione e gestione bassi;
- Non vi sono preclusioni all'ingresso da parte degli enti locali

CONTRO

- Autonomia patrimoniale imperfetta;
- IVA non deducibile



- CER di dimensioni medio piccole (20 – 100 membri);
- impianti di produzione a fonte rinnovabile < 200 kWp
- impianti di proprietà di terzi;
- partecipazione di un ente pubblico.

PRO

- Autonomia patrimoniale perfetta (separazione);
- Raccolta di capitale attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla struttura (es. sovvenzione)
- Le cooperative a scopo mutualistico hanno vantaggi fiscali, poiché solo una parte del reddito è imponibile
- IVA deducibile

CONTRO

- Costi di costituzione e gestione alti
- Non c'è la defiscalizzazione degli incentivi perché è un ente commerciale
- Ingresso enti locali soggetto al TUSP



- CER di dimensione medio-grande (oltre i 100 membri)
- impianti di produzione a fonte rinnovabile > 200 kWp
- impianti di proprietà della CER
- investimenti in crowdfunding per realizzare gli impianti di produzione

PRO

- Espressamente ammessa dalla Corte dei Conti per le iniziative di partenariato pubblico privato;
- È prevista una forma di partecipazione qualificata da parte del Comune (in termini di finanziamento e/o di designazione dell'organo di gestione).

CONTRO

- Costi di costituzione alti in quanto deve essere costituita dinanzi a notaio con attribuzione della personalità giuridica;
- Il soggetto pubblico che partecipa è tenuto all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici;
- Cittadini con minor tutele dal punto di vista della governance.



- CER di dimensione medio-grande (oltre i 100 membri)
- CER con forte partecipazione da parte del Comune

GRAZIE!
www.enostra.it